



Fondazione
E.P.A.S.S.S.



BILANCIO SOCIALE Anno 2021

Predisposto ai sensi dell'art. 14
del d.lgs. n. 117/2017

Data approvazione
19 maggio 2022

Fondazione Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari

Iscrizione Registro Prefettura Bari n° 71/P • CF/P.IVA 04371340722 • CCIAA di Bari REA 415126

Sede Legale e Direzione Generale Via Bitritto n. 104 70124 Bari • Tel. 080.5054358-60 • Fax 080.5662038 • segreteria@epasss.it • www.epasss.it

SOMMARIO

OBIETTIVI DEL BILANCIO SOCIALE	3
A CHI SI RIVOLGE	3
PRINCIPI DI REDAZIONE	4
METODOLOGIA DI REDAZIONE.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA REDAZIONE	5
modalità di utilizzo e comunicazione	6
la storia della fondazione	7
LA FONDAZIONE E.P.A.S.S.S. OGGI	7
LE STRUTTURE OPERATIVE	8
dati di funzionalità 2021	11
COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.....	13
ALTRE APPARTENENZE O PARTECIPAZIONI	13
CONTESTO DI RIFERIMENTO	13
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
STAKEHOLDERS	15
IL PERSONALE	16
Tipologia del rapporto di lavoro - Rispetto del parametro retributivo	16
Rapporto di genere	16
Titolo di studio	17
Classi di età	17
LA FORMAZIONE EROGATA	18
VALUTAZIONI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021	20
Contenziosi e controversie	20
Informazioni di tipo ambientale	20
Responsabilità etico-sociale.....	21
Rispetto della persona	22
Equità ed eguaglianza	22
Trasparenza.....	22
Rispetto della legalità	22
Riservatezza	23
Salute e sicurezza	23

OBIETTIVI DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti, dei risultati sociali, ambientali, economici e della legittimità delle attività svolte dall'organizzazione. La realizzazione del bilancio sociale permette di affiancare al tradizionale bilancio di esercizio un diverso strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale - economica e sociale - del valore creato dalla Fondazione.

In questo documento si evidenziano le motivazioni all'origine dell'azione sociale della Fondazione E.P.A.S.S.S. Onlus, il suo sviluppo a partire dall'incontro con le persone con disabilità, la passione nel lavoro degli educatori e degli OSS l'apporto decisivo dei tecnici del settore, le collaborazioni con gli enti pubblici e le altre Cooperative, le relazioni con la comunità territoriale.

La condivisione delle informazioni che si realizza con il Bilancio Sociale è un'ulteriore possibilità affinché tutti i portatori di interesse possano partecipare attivamente alla vita della Fondazione. Il Bilancio Sociale, infatti, contribuisce a rendere maggiormente visibile il nostro operato, sia per facilitare i processi di governo dell'organizzazione che per consentire ai nostri interlocutori di conoscerci meglio, valutarci in base ai risultati ottenuti e considerarci partner affidabili.

In tale prospettiva va letto il paragrafo sulla storia del nostro ente, in cui si evidenzia la sua origine e sviluppo, si configura l'identità, si dà ragione delle finalità e delle modalità operative.

Il governo delle informazioni e dei dati, non solo economici ma anche sociali, consente di migliorare la gestione sia in termini di efficacia che di efficienza

A CHI SI RIVOLGE

Il Bilancio di responsabilità sociale si rivolge a tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, attuali e potenziali:

- ☞ ai dipendenti, ai collaboratori e agli amministratori della Fondazione;
- ☞ agli utenti dei servizi e alle loro famiglie;
- ☞ alle istituzioni locali, committenti invianti dell'utenza che la Fondazione prende in carico;
- ☞ ai fornitori di prestazioni professionali o servizi;
- ☞ alle altre organizzazioni sociali e culturali dei territori in cui la Fondazione opera e alla comunità locale.

La redazione del bilancio sociale si è attenuta ai principi di:

- ✚ **rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- ✚ **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- ✚ **trasparenza:** si è cercato il più possibile di rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✚ **neutralità:** le informazioni sono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, evitando di omettere aspetti negativi della gestione e senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✚ **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono attinenti all'anno di riferimento;
- ✚ **comparabilità:** l'esposizione ha cercato di rendere possibile il confronto sia temporale, sia - per quanto possibile - spaziale;
- ✚ **chiarezza:** si è tenuto conto della necessità di esporre le informazioni in maniera chiara e comprensibile, anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✚ **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata né sottostimata; gli effetti incerti non sono presentati come certi;
- ✚ **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

METODOLOGIA DI REDAZIONE

Il sistema di rendicontazione sociale della Fondazione E.P.A.S.S.S. Onlus si compone di diverse parti:

- ☞ l'identità istituzionale e le sue forme di governo;
- ☞ la politica e i valori di riferimento;
- ☞ la mappa dei portatori di interessi;
- ☞ l'attività e gli obiettivi;
- ☞ le persone che operano per la Fondazione;
- ☞ la situazione economico finanziaria con riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

L'esposizione modulare (capitoli separati per ogni "tema") consente di tener conto dei bisogni informativi.

Il Bilancio Sociale è stato redatto tenendo presente le registrazioni varie, i documenti politico-metodologici (Documenti di politica e programmazione dei servizi, Carte dei Servizi,...), ma diversi contenuti inseriti provengono dal processo di elaborazione continuo negli incontri tra le aree della Direzione, nelle convocazioni dei CDA e in numerose altre occasioni, attraverso le quali si realizza il processo di riesame continuo del sistema organizzativo aziendale; vengono inoltre considerati i dati economici relativi agli ultimi bilanci e relative relazioni.

Non è stato adottato uno standard di rendicontazione sociale, salvo il riferimento a linee guida di seguito enunciate.

RIFERIMENTE NORMATIVI PER LA REDAZIONE

Il bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore
- Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Adozione delle Linee guida per la **redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.**
- Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – **Atto di indirizzo dell'Agenzia per il Terzo Settore del 15 aprile 2011.**

Il Bilancio Sociale è uno strumento di comunicazione e trasparenza per eccellenza. Per motivi ambientali si è scelto di non procedere alla stampa cartacea, ma di favorire la sua conoscenza e diffusione attraverso canali informatici, utilizzando in particolare il sito istituzionale della Fondazione :

www.epasss.it

The screenshot displays the homepage of the Fondazione EPASSS website. The header includes the logo of the Associazione Cristiane Lavoratrici Italiane (ACLI) and the text 'Fondazione EPASSS Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari'. It also features a 'Data Register' section with registration details.

The main content area is divided into three columns:

- Home / CHI SIAMO:** A vertical menu listing sections like 'La storia', 'Mission e Vision', 'Struttura Organizzativa', 'STRUTTURE E SERVIZI', 'COSA OFFRIAMO', and 'ARCHIVIO'.
- Comunicati ed avvisi:** A list of news items with dates and titles, such as 'Auguri della Fondazione E.P.A.S.S.S. Natale 2020', 'Pasqua 2020: gli auguri della Fondazione E.P.A.S.S.S.', and 'NATALE 2019 - Gli auguri della Fondazione E.P.A.S.S.S.'.
- Iniziative EPASSS:** A section for current events, including 'sorrisi di cuore Siamo on line' and a 'Calendario EPASSS' for April 2022.

At the bottom, there is an 'Area Intranet' section with login fields for 'Codice fiscale' and 'Password', and a search bar labeled 'Cerca nel sito'.

LA STORIA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione EPASSS (Ente Provinciale ACLI Servizi Sociali e Sanitari) già associazione senza fini di lucro, promossa dalle ACLI Provinciali di Bari, si ispira ai valori cristiani della solidarietà e della promozione umana, con particolare attenzione agli ultimi e ai più deboli.

“Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e, in particolare, prevenire i fenomeni di emarginazione e di abbandono che, per varie ragioni e cause, possono riguardare persone di ogni età e favorisce processi di inclusione sociale di persone di ogni età che incontrino difficoltà a causa di condizioni sociali e/o sanitarie” (Statuto Fondazione EPASSS art. 4, comma 4.3).

L'EPASSS che ha ottenuto il riconoscimento di Fondazione nel dicembre 2011, inizia la sua attività nella produzione di servizi alla persona, nel 1973. In quella data, come Centro Giovanile ACLI, avvia la prima esperienza di gestione di una struttura per la socializzazione e l'inserimento lavorativo di minori a rischio psichiatrico.

Nel 1981, a seguito della prima fase di attuazione della Legge 180/78, le ACLI di Bari furono chiamate dall'Amministrazione Provinciale ad operare anche nell'area della riabilitazione psichiatrica di adulti affetti da patologie psichiatriche.

Furono così attivate le prime strutture di riabilitazione psichiatrica che, operando in stretta connessione con il Servizio pubblico di Salute Mentale consentirono di procedere alla progressiva dimissione di pazienti dall'Ospedale Psichiatrico ed al graduale sviluppo di una cultura dell'accoglienza dei pazienti nei territori di appartenenza.

LA FONDAZIONE E.P.A.S.S.S. OGGI

La Fondazione EPASSS nelle strutture e servizi gestiti impiega circa 300 lavoratori dipendenti suddivisi tra i diversi profili professionali che le norme giuridiche inquadrano per l'attuazione degli interventi riabilitativi: Collaboratori Professionali Sanitari Esperti, Collaboratori Professionali Sanitari (Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Educatori Professionali classe SNT/2), e Operatori Socio-Sanitari.

Sono contrattualizzati inoltre, in qualità di liberi professionisti, Medici Psichiatri, Psicologi/Psicoterapeuti e consulenti di vario profilo professionale.

Per garantire l'articolazione della molteplicità di servizi sono state definite nella Direzione Generale:

- ❖ Area Risorse Umane;
- ❖ Area Compliance Sanitaria Qualità e Formazione;
- ❖ Area Contabilità e Amministrazione;
- ❖ Area Affari Generali;
- ❖ Area Accreditazioni SSR.

La Direzione Generale è inoltre deputata al consolidamento ed ampliamento di relazioni strutturate stake holders pubblici e privati del settore della riabilitazione psichiatrica.

Impegno costante della governance della Fondazione è quello di monitorare regolarmente gli standard in possesso al fine di garantire prestazioni di elevato carattere qualitativo.

Particolare attenzione viene posta all'ascolto e all'interpretazione del bisogno, al fine di offrire con i servizi una risposta adeguata.

Nel suo agire quotidiano la Fondazione, attraverso l'operato di ogni singolo lavoratore, costituisce rappresentazione plastica dei suoi valori fondanti quali: centralità della persona, partecipazione, qualità della vita, integrazione, solidarietà, responsabilità.

Nella gestione dei Servizi, si assume come metodo la progettazione interattiva; tale metodologia, richiede osservazione e ascolto. Questi due mezzi favoriscono conoscenza e relazione e conseguente costante valutazione del lavoro svolto in quanto indirizza la ridefinizione del lavoro nel rispetto della persona verso e con cui si opera.

Per tale ragione ogni processo (riabilitativo, assistenziale, di inclusione sociale e/o lavorativa) si sviluppa tenendo sempre presente le interrelazioni tra i diversi livelli della progettazione: livello individuale, livello organizzativo, livello sociale.

La Fondazione EPASSS è presente sui territori, attraverso la gestione di una rete articolata di strutture e servizi dedicati alla riabilitazione psichiatrica ed inclusione sociale di persone con disabilità psichica.

LE STRUTTURE OPERATIVE

Le diverse tipologie di strutture, organizzate per assicurare processi differenziati di programmi riabilitativi così come definito dal Reg. n.7/2002, sono i seguenti:

-  **Centro Diurno** aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero. Attualmente la Fondazione EPASSS gestisce n. 5 CD dislocati su diversi territori della Provincia di Bari e TA. Ogni Centro è organizzato per accogliere n. 20 persone, adulte, affette da disabilità psichica. Le persone ammesse in questa tipologia di servizio seguono progetti terapeutici riabilitativi finalizzati ad una più elevata autonomizzazione. Hanno riferimenti familiari solidi o vivono in autonomia.
-  **Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche (CRAP)** ovvero struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica. Attualmente la Fondazione EPASSS gestisce n. 9 CRAP dislocate su diversi territori della regione Puglia. Ogni struttura è organizzata per accogliere n. 14 persone, adulte, affette da disabilità psichica
-  **Comunità Alloggio** ovvero struttura residenziale socioriabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite. Sono attive n. 5 CA EPASSS ognuna delle quali accoglie n. 8 persone adulte, affette da disabilità psichica.
-  **Gruppi Appartamento** ovvero struttura residenziale socioriabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo. Sono attivati, nei territori della ASL BA e BT n.13 G. A. che complessivamente possono ospitare n.39 persone, adulte, affette da disabilità psichica.

Le ammissioni sono disposte dai Dipartimenti di Salute Mentale competenti per territorio AA.SS.LL.

Tutte le strutture riabilitative EPASSS sono contrattualizzate con le Asl dei territori in cui sono ubicate.

Al fine di favorire i processi di appartenenza ed integrazione sociale degli utenti, tutte le strutture sono collocate in centro abitato.

Atti deliberativi adottati dai Direttori Generali delle AASSLL Bari e BAT hanno permesso l'attivazione di progetti di residenzialità assistita supportata- interventi domiciliari in favore di persone con disabilità psichica. Obiettivo primario di questa tipologia di servizio è rispondere con maggiore efficacia a specifici bisogni connessi ad una maggiore autonomizzazione come, ad esempio, l'inclusione socio-lavorativa e /o supporto nell'autonomia abitativa.

Attualmente, la Fondazione EPASSS gestisce numerosi **progetti riabilitativi domiciliari** in cui sono impegnate, in funzione dei progetti/obiettivi definiti d'intesa con i CSM, Educatori professionali e/o O.S.S.

L'intervento riabilitativo domiciliare, per sua natura flessibile, consente di attuare percorsi riabilitativi individualizzati meglio rispondenti ai differenziati bisogni dei pazienti. Assistere il paziente nel proprio domicilio rafforza e valorizza le reti relazionali naturali ed interpella la comunità territoriale alla "convivenza" con il malato psichico riducendo il rischio di esclusione.

Nel Gennaio 2011, a seguito di processi di riconversione programmati d'intesa tra DSM ASLBA e la Fondazione EPASSS finalizzati ad articolare risposte ai nuovi e diversificati bisogni dei malati e delle loro famiglie, si è stabilito di avviare la sperimentazione di un **Centro Diurno dedicato per l'Identificazione e Intervento Precoce Nelle Psicosi** (cfr. Del DG n.2464 del 28.12.2010; n.0024 del 9 Gennaio 2013; n.2486 del 24.12.2014 e provvedimento determinativo in via di adozione per il biennio 2017-2018). Il Centro GIPPSi è un Servizio del Dipartimento di Salute Mentale e si rivolge ad utenza di età compresa tra 15 e 30 anni.

Gli accessi al Centro avvengono su segnalazione di diversi soggetti istituzionali e non quali:

- CSM
- NPIA
- Medico Di Base
- Scuola o Consultorio
- Liberi Professionisti
- Famiglie

Presso il Centro opera una equipe multiprofessionale composta da medici psichiatri, psicologo/psicoterapeuta, Educatore Coordinatore, Educatori professionali, O.S.S. la sua organizzazione rappresenta una concreta esperienza di integrazione funzionale pubblico-privato. L'equipe, infatti, assicura una pluralità di prestazioni, rivolte al giovane e/o alla famiglia.

Le attività e prestazioni assicurate in questo servizio si caratterizzano per l'elevata flessibilità e articolata risposta individualizzata

Dal 2012 la Fondazione ha avviato il **progetto MeNS - Multidisciplinarietà e Nuove Strategie**, con la finalità di assicurare interventi riabilitativi rivolti al paziente ed al proprio contesto di vita. La sfida innovativa di MeNS si sviluppa nelle azioni territoriali poiché interpreta la riabilitazione psichiatrica e psicosociale con modalità e criteri operativi che vanno oltre i Servizi strutturati e/o gli interventi di domiciliarietà.

Il Progetto si sviluppa nei territori dei CC.SS.MM. Area 3 e Area 1 della ASL Bari.

L'equipe multiprofessionale impegnata nel Servizio, opera in stretta integrazione funzionale con il CSM territoriale.

In ambito di *attività domiciliare*, la Fondazione assicura prestazioni socio-assistenziali per utenti anziani e disabili, inviati dal Servizio Sociale del Comune di Bari.

Il Servizio AdI-SAD, gestito in RTI con altre Cooperative sociali del territorio, è stato attivo dal 2018 al 2022 per aggiudicazione di bando di gara.

A seguito di aggiudicazione bando di gara la Fondazione ha gestito il *progetto Assistenza Domiciliare Psichiatrica* con l'ambito di Grumo Appula fino a marzo 2022; quest'ultimo si è sviluppato sui diversi territori dei comuni di ambito, e ha assicurato l'attuazione di progetti riabilitativi domiciliari in cui sono impegnate, in funzione dei progetti/obiettivi definiti d'intesa con i CSM, Educatori professionali e/o O.S.S.

Di recente avvio è l'attivazione di percorsi riabilitativi individuali per la Neuropsichiatria Infantile della ASL BARI.

Ad oggi La Fondazione conta al suo attivo 9 Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche (CRAP), 5 Comunità Alloggio (CA), 5 Centi Diurni (CD) e 13 Gruppi Appartamento (GA), accreditati e contrattualizzati.

Nell'ultimo anno sono oltre 100 le proposte di inserimento nelle strutture residenziali e semiresidenziali, e 96 sono stati i nuovi ammessi.

DATI DI FUNZIONALITA' 2021

Mod. 04-AS-DF-09



**Fondazione
E.P.A.S.S.S. ONLUS**



Dasa-Räger

Ente certificato da:

EN ISO 9001:2015
IQ-0507-13
UNI ISO 45001:2018
IS-0613-01

ANNO 2021

Struttura	nr.posti dispon.	nr.paz. assistiti	nr. nuove amm.ni	nr. dim.ni	gg.totali assis.za	gg.totali di ass.erogab.	Degenza media	Degenza max	Degenza min	Tasso utilizzo %	Indice rotazione	I. T.	Età media	Età max	Età min	N. maschi	N. donne
Comunità Alloggio Via Tanzi - Bari	8	10	2	2	2.849	2.920	284,90	365	40	97,6	1,25	7,1	52,0	59	40	10	0
Comunità Alloggio Via S. Angelo - Bari Ceglie	8	9	1	2	2.641	2.920	293,44	365	72	90,4	1,13	31,0	49,1	64	25	6	3
Comunità Alloggio Via N. Grande - Modugno	8	8	0	0	2.920	2.920	365,00	365	365	100	1,00	0,0	50,6	63	36	4	4
Comunità Alloggio Via Veneto - Monopoli	8	8	0	0	2.920	2.920	365,00	365	365	100	1,00	0,0	46,5	61	33	5	3
Comunità Alloggio Via Libertà - Barletta	8	9	1	1	2.852	2.920	316,89	365	8	97,7	1,13	7,6	49,1	63	33	7	2

Media Strutture 97,1 1,1

Mod. 04-AS-DF-09



**Fondazione
E.P.A.S.S.S. ONLUS**



Dasa-Räger

Ente certificato da:

EN ISO 9001:2015
IQ-0507-13
UNI ISO 45001:2018
IS-0613-01

ANNO 2021

Struttura	nr.posti dispon.	nr.paz. assistiti	nr. nuove amm.ni	nr. dim.ni	gg.totali assis.za	gg.totali di ass.erogab.	Degenza media	Degenza max	Degenza min	Tasso utilizzo %	Indice rotazione	I. T.	Età media	Età max	Età min	N. maschi	N. donne
CRAP via Pisonio - Monopoli	14	20	8	7	4.896	5.110	244,80	365	3	95,8	1,43	10,7	43,4	60	25	12	8
CRAP Via De Gasperi - Bari	14	17	3	4	5.083	5.110	299,00	365	3	99,5	1,21	1,6	49,1	67	25	11	6
CRAP Via Sabotino - Adelfia	14	16	1	2	5.086	5.110	317,88	365	141	99,5	1,14	1,5	44,8	66	22	10	6
CRAP Via R. Trentadue - Grumo	14	19	6	5	4.954	5.110	260,74	365	19	96,9	1,36	8,2	45,1	68	27	14	5
CRAP Via S. Maria - Corato	14	16	2	2	4.912	5.110	307,00	365	95	96,1	1,14	12,4	46,3	60	22	12	4
CRAP Via Brigata Bari - Bari	14	16	2	2	5.086	5.110	317,875	365	92	99,5	1,14	1,5	47,4	57	34	12	4
CRAP Via M. D'Avola - Bari	14	15	1	1	4.689	5.110	312,60	365	159	91,8	1,07	28,1	47,8	66	32	7	8
CRAP Via Alighieri - Barletta	14	15	1	1	5.110	5.110	340,67	365	76	100	1,07	0,0	46,4	58	23	13	2
CRAP Piazza Verdi - Grottaglie	14	25	11	11	4.839	5.110	193,56	365	20	94,7	1,79	10,8	43,3	70	22	17	8

Media Strutture 97,1 1,262



Fondazione
E.P.A.S.S.S. ONLUS



te certificato da:

EN ISO 9001:2015
IQ-0507-13
UNI ISO 45001:2018
IS-0613-01

ANNO 2021

Struttura	nr.posti dispon.	nr.paz. assistiti	nr. nuove amm.ni	nr. dim.ni	gg.totali assis.za	gg.totali di ass.erogab.	Degenza media	Degenza max	Degenza min	Tasso utilizzo %	Indice rotazione	I. T.	Età media	Età max	Età min	N. maschi	N. donne
Centro Diurno Via De Gasperi - Monopoli	20	25	10	5	5.321	6.040	212,84	302	19	88,10	1,25	28,8	39,36	60	20	17	8
Centro Diurno P.za Umberto - Bari Carbonara	20	21	2	1	5.976	6.040	284,571	302	85	98,94	1,05	3,0	44,7	61	23	16	5
Centro Diurno Via Via Conenna - Bari	20	26	7	7	5.699	6.040	219,19	302	17	94,35	1,30	13,1	48,0	66	31	20	6
Centro Diurno Via Pacinotti - Grottaglie (TA)	20	20	1	2	5.510	6.040	275,50	302	59	91,23	1,00	26,5	51,1	71	23	12	8

Media Strutture 93,2 1,15

Struttura	nr.posti dispon.	nr.paz. assistiti	nr. nuove amm.ni	nr. dim.ni	gg.totali assis.za	gg.totali di ass.erogab.	Degenza media	Degenza max	Degenza min	Tasso utilizzo %	Indice rotazione	I. T.	Età media	Età max	Età min	N. maschi	N. donne
GIPPSI Centro Diurno Via Br. Bari ang. Str. Scannicchio - Bari	30	196	86	67	6.325	7.470	32,27	249	11	84,67	6,53	5,8	22,7	32	15	88	108

*GIPPSI le giornate max presenza sono calcolate su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) anziché 6



Fondazione EPASSS



Ente certificato da:
EN ISO 9001:2015
IQ-0507-13
UNI ISO 45001:2018
IS-0613-01

ANNO 2021

Struttura	nr.posti dispon.	nr.paz. assistiti	nr. nuove amm.ni	nr. dim.ni	gg.totali assis.za	gg.totali di ass.erogab.	Degenza media	Degenza max	Degenza min	Tasso utilizzo %	Indice rotazione	I. T.	Età media	Età max	Età min	N. maschi	N. donne
Gruppo Appartamento Via Cappuccini - Monopoli	3	3	0	0	1095	1.095	365	365	365	100,00	1,00	0,0	42,0	48	33	2	1
Gruppo Appartamento Via San Donato - Monopoli	3	5	2	2	1033	1.095	206,6	365	31	94,34	1,67	12,4	41,6	54	22	5	0
Gruppo Appartamento Via Sabotino - Adelfia	3	4	1	1	1065	1.095	266,25	365	151	97,26	1,33	7,5	53,5	61	47	2	2
Gruppo Appartamento Via Corticelli int.1 - Bari	3	3	0	1	911	1.095	303,667	365	911	83,20	1,00	61,3	54,7	61	50	2	1
Gruppo Appartamento Via Colombo int. 1 - Modugno	3	1	0	0	365	1.095	365	365	365	33,33	0,33	###	68,0	68	68	1	0
Gruppo Appartamento Via O. Di Venere - Bari	3	2	0	0	730	1.095	365	365	365	66,67	0,67	###	62,0	65	59	2	0
Gruppo Appartamento Via Toma - Bari	3	3	0	0	1095	1.095	365	365	365	100,00	1,00	0,0	52,3	59	45	3	0
Gruppo Appartamento Via Verdi - Grumo	3	3	0	0	1095	1.095	365	365	365	100,00	1,00	0,0	46,3	51	44	2	1
Gruppo Appartamento via Paglizzi Grumo	3	4	1	1	1068	1.095	267	365	25	97,53	1,33	6,8	45,5	68	55	2	2
Gruppo Appartamento via Libertà - Barletta	3	3	0	0	1095	1.095	365	365	365	100,00	1,00	0,0	55,3	60	52	3	0
Gruppo Appartamento via De Gasperi - Barletta	3	4	1	1	952	1.095	238	365	30	86,94	1,33	35,8	55,0	57	50	4	0
Gruppo Appartamento via 1° Maggio - Ruvo	3	2	0	1	579	1.095	289,50	365	214	52,88	0,67	###	53,0	57	49	2	0
Gruppo Appartamento via Paolo VI - Ruvo	3	4	1	1	1095	1.095	273,75	365	151	100,00	1,33	0,0	37,5	52	49	3	1

Media Strutture 85,5 1,05

COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Fondazione aderisce all'ASSOGEST.

È collegata anche con numerosi altri enti per la realizzazione di progetti in partnership, il cui sodalizio varia a seconda delle finalità dei progetti.

Partecipa inoltre a tavoli Regionali del Terzo Settore.

ALTRE APPARTENENZE O PARTECIPAZIONI

La Fondazione collabora con le seguenti Cooperative:

- NUOVI SENTIERI (territorialmente per le Aree di Bari e BAT);
- DIOGENE (territorialmente per l'Area di Taranto – Grottaglie).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La creazione di rapporti con enti pubblici, privati, aziende e singole persone nei territori in cui si svolge l'attività rappresenta un punto fondamentale della politica della Fondazione, che permette di facilitare i percorsi di integrazione sociale delle persone con disabilità. Il rapporto con il territorio e altre organizzazioni permette, inoltre, di superare l'autoreferenzialità e sviluppare percorsi virtuosi di confronto e miglioramento reciproco.

A titolo indicativo, si elencano alcune tipologie di enti con i quali il Servizio ha lavorato in anni di esperienza e che costituiscono risorse attivabili in base alle necessità degli ospiti del Servizio:

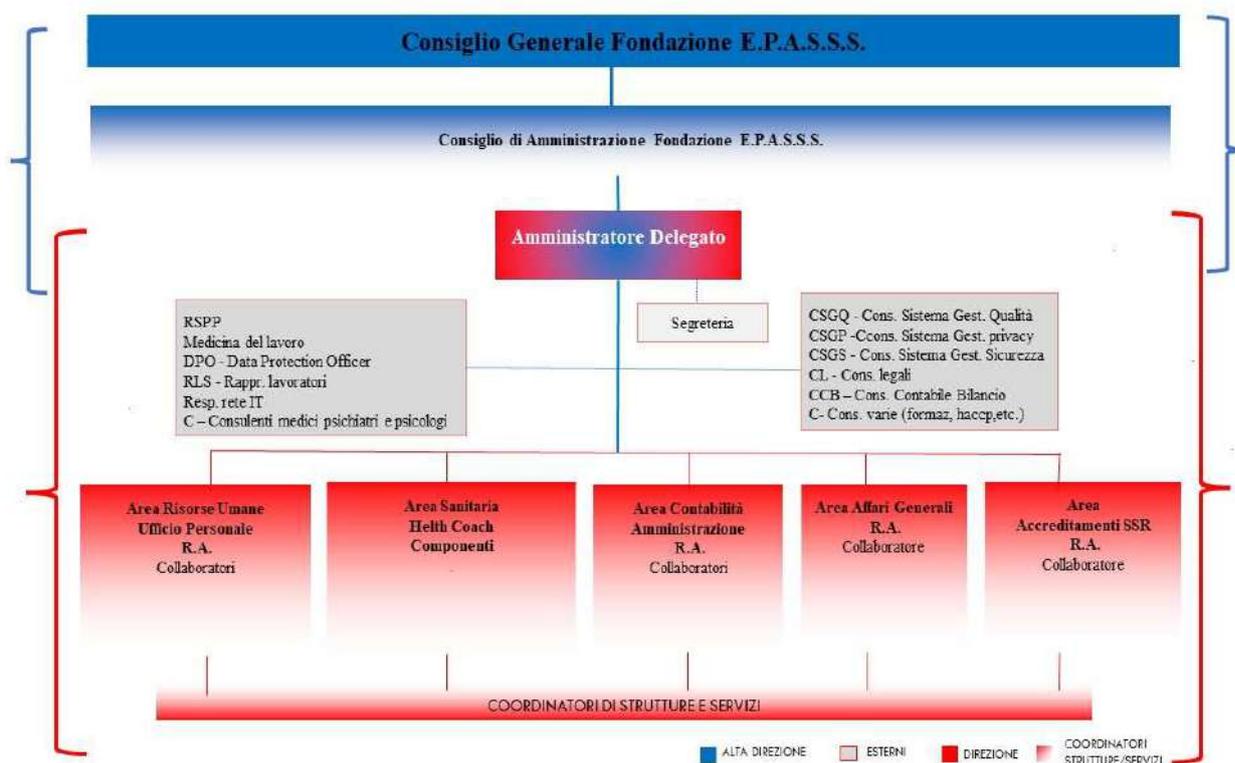
- ☞ Aziende e cooperative B;
- ☞ Enti di formazione per la realizzazione di percorsi integrativi;
- ☞ Servizi per l'inserimento lavorativo;
- ☞ Risorse per l'integrazione sociale (Parrocchie, Centri di aggregazione, ...);
- ☞ Tavoli territoriali con enti pubblici, del privato sociale e associazioni, per lo scambio di esperienze, l'attivazione di progetti comuni o percorsi integrati per l'utenza.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

In base all'art. 5 dello Statuto della Fondazione gli Organi Statutari della Fondazione sono:

- il Consiglio Generale
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- l'Amministratore Delegato

Per rappresentare l'articolazione della molteplicità dei servizi erogati dalla Fondazione Il Consiglio di amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato ha deliberato il seguente organigramma



La Direzione Generale è inoltre deputata al consolidamento ed ampliamento di relazioni strutturate con stakeholders pubblici e privati del settore della riabilitazione psichiatrica.

Impegno costante della governance della Fondazione è quello di monitorare regolarmente gli standard in possesso al fine di garantire prestazioni di elevato carattere qualitativo.

Particolare attenzione viene posta all'ascolto e all'interpretazione del bisogno, al fine di offrire con i servizi una risposta adeguata.

Nel suo agire quotidiano la Fondazione, attraverso l'operato di ogni singolo lavoratore, costituisce rappresentazione plastica dei suoi valori fondanti quali: centralità della persona, partecipazione, qualità della vita, integrazione, solidarietà, responsabilità.

Nella gestione dei Servizi, si assume come metodo la progettazione interattiva; tale metodologia, richiede osservazione e ascolto. Questi due mezzi favoriscono conoscenza e relazione e conseguente costante valutazione del lavoro svolto in quanto indirizza la ridefinizione del lavoro nel rispetto della persona verso e con cui si opera.

Per tale ragione ogni processo (riabilitativo, assistenziale, di inclusione sociale e/o lavorativa) si sviluppa tenendo sempre presente le interrelazioni tra i diversi livelli della progettazione: livello individuale, livello organizzativo, livello sociale.

STAKEHOLDERS

I portatori di interesse, o stakeholders, sono tutti coloro che hanno, a qualunque titolo, un interesse verso le attività della Fondazione E.P.A.S.S.S. Onlus. Sono generalmente distinti in portatori di interesse interni all'organizzazione e portatori di interesse esterni. Di seguito si riportano i portatori d'interesse e il tipo di rapporto che li contraddistingue.

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione e coinvolgimento
Consiglio di Amministrazione	Coinvolgimento nelle decisioni fondamentali per la Fondazione
Lavoratori	Prestazioni lavorative nell'articolazione delle strutture della Fondazione
Persone con disabilità e loro famiglie	Beneficiari dei servizi; coinvolgimento in percorsi e manifestazioni
Tirocinanti	Tirocini formativi e progetti formativi
Volontari	Prestazioni volontarie; coinvolgimento nelle iniziative

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione e coinvolgimento
Altre cooperative o enti	Collaborazioni progettuali, coinvolgimento in iniziative pubbliche comuni
Aziende	Disponibilità per stage a favore delle persone con disabilità
Istituzioni locali	Convenzioni; coinvolgimento in tavoli istituzionali e tecnici
Comunità locale	Coinvolgimento in iniziative pubbliche
Fornitori	Fornitori di prodotti/servizi
Mass media e comunicazione	Coinvolgimento nei processi di comunicazione

IL PERSONALE

Nel corso del 2021, i lavoratori impegnati nella Fondazione sono stati 258 (considerando anche inserimenti, dimissioni e pensionamenti).

Al 31/12/2021 la forza lavoro – personale che opera stabilmente nella Fondazione consta di 252 persone: 186 donne e 66 Uomini.

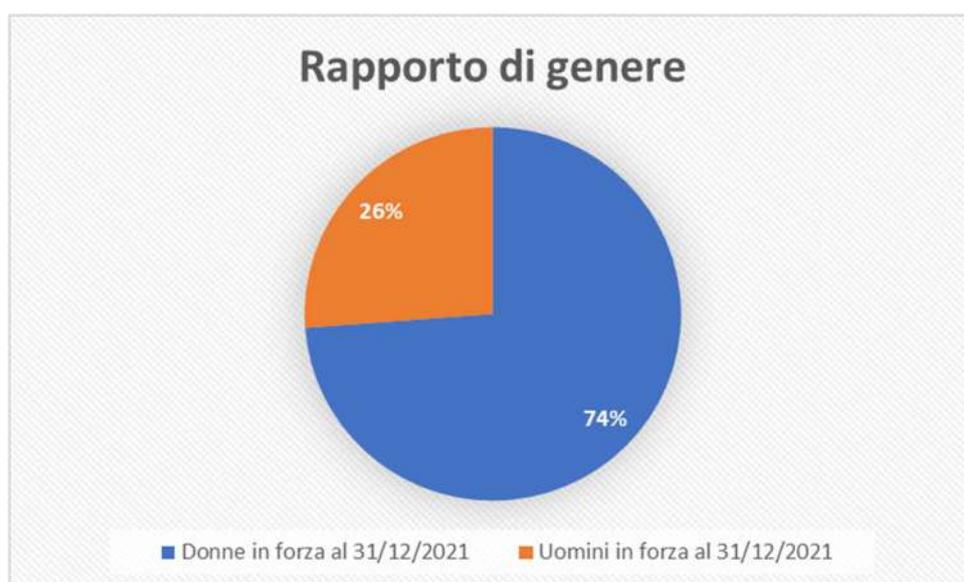
TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO - RISPETTO DEL PARAMETRO RETRIBUTIVO

La Fondazione applica il CCNL del comparto Sanità Privata.

La struttura dei compensi ricalca quanto previsto dal CCNL del comparto su citato. Le categorie/livelli di inquadramento sono attribuite secondo quanto previsto dal CCNL, tenendo conto dei titoli qualificanti e delle mansioni, competenze e capacità necessarie per l'espletamento delle relative funzioni.

RAPPORTO DI GENERE

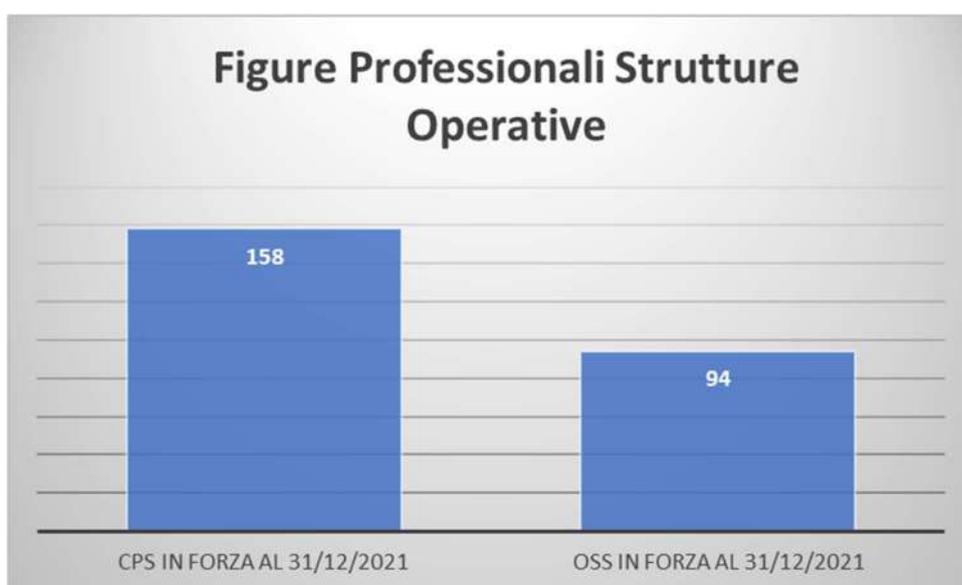
Sul totale dei lavoratori nell'anno, un terzo sono uomini. La notevole prevalenza femminile è data dal tipo di mansioni più richieste, di tipo educativo e assistenziale, per le quali i titoli conferiti sono maggiormente acquisiti dalle donne.



TITOLO DI STUDIO

Il livello di istruzione richiesto per lo svolgimento delle funzioni richieste (in prevalenza educative) è molto alto. Le figure più frequenti sono:

- ☞ la laurea (di primo livello o specialistica) di Educatore Professionale o Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica;
- ☞ la qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS), conseguita dopo il Diploma di Scuola Media Superiore.



CLASSI DI ETÀ

La percentuale dei 252 lavoratori in forza al 31/12/2021 vede le classi di età suddivise come di seguito:

- n. 50 lavoratori compresi nella fascia di età inferiore ai 35 anni;
- n. 100 lavoratori compresi nella fascia di età dai 36 ai 50 anni;
- n.102 lavoratori compresi nella fascia di età superiore ai 51 anni.



LA FORMAZIONE EROGATA

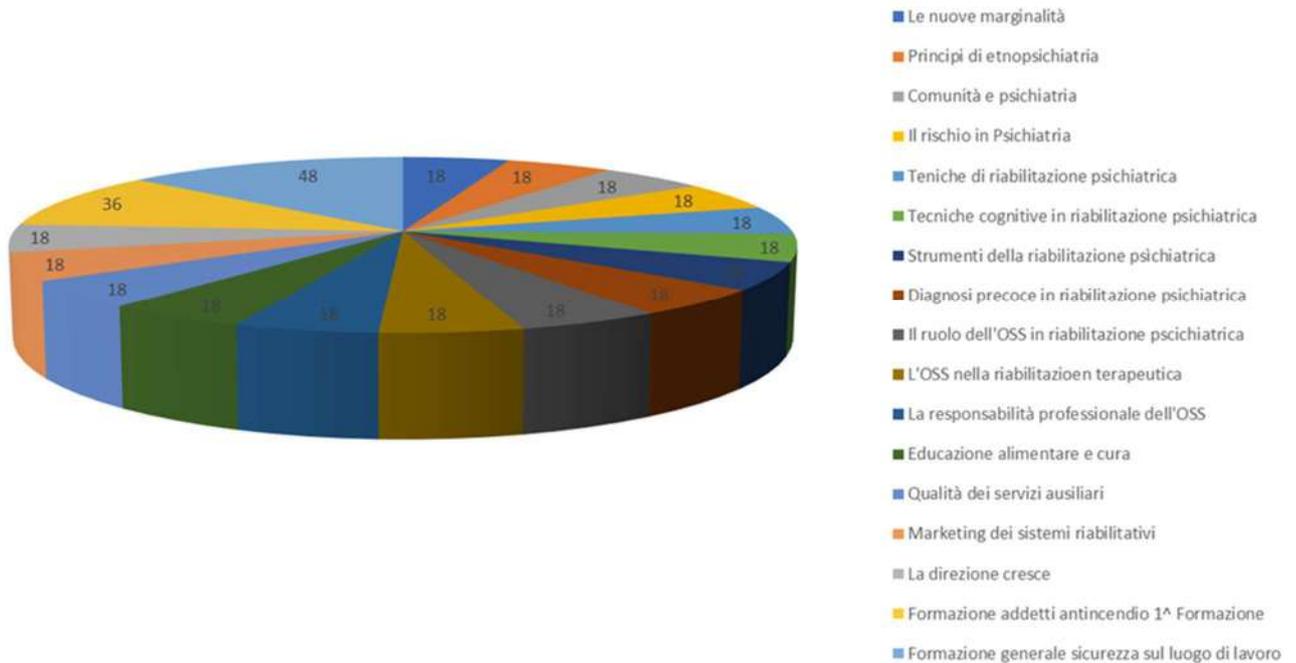
Nell'Anno 2021 la Fondazione EPASSS ha erogato 15564 ore di formazione su un totale di 354 dipendenti con argomentazioni relative alla Formazione Obbligatoria in termini di Salute e Sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.d.), e argomentazioni specifiche inerenti ai vari profili professionali di ogni ordine e grado coinvolti all'interno della Fondazione (vedi Tab. 2 Formazione erogata anno 2021).

A causa delle disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, tutta la formazione svolta in modalità presenza, ha visto la riduzione ad un numero contenuto di partecipanti per ogni edizione.

La suddivisione dei discenti non ha, ad ogni modo, inficiato lo svolgimento delle attività che hanno coinvolto completamente tutti i dipendenti della Fondazione (vedi Tab. 3 Grafico Formazione erogata anno 2021).

FORMAZIONE EROGATA ANNO 2021						
PROGETTO	DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	DESTINATARI	EDIZIONI	ORE MODULO	MONTE ORE	
Innoviamo la Fondazione EPASSS	Le nuove marginalità	18	1	60	1080	
	Principi di etnopsichiatria	18	1	60	1080	
	Comunità e psichiatria	18	1	60	1080	
	Il rischio in Psichiatria	18	1	60	1080	
	Tecniche di riabilitazione psichiatrica	18	1	60	1080	
	Tecniche cognitive in riabilitazione psichiatrica	18	1	60	1080	
	Strumenti della riabilitazione psichiatrica	18	1	60	1080	
	Diagnosi precoce in riabilitazione psichiatrica	18	1	60	1080	
	Il ruolo dell'OSS in riabilitazione psichiatrica	18	1	42	756	
	L'OSS nella riabilitazione terapeutica	18	1	42	756	
	La responsabilità professionale dell'OSS	18	1	42	756	
	Educazione alimentare e cura	18	1	42	756	
	Qualità dei servizi ausiliari	18	1	42	756	
	Marketing dei sistemi riabilitativi	18	1	78	1404	
	La direzione cresce	18	1	78	1404	
	Sicurezza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)	Formazione addetti antincendio 1^ Formazione	36	2	4	144
		Formazione generale sicurezza sul luogo di lavoro	48	3	4	192
Totale formazione erogata anno 2021		354	20	854	15564	

Formazione erogata anno 2021



Una nuova impostazione metodologica volta al perseguire l'obiettivo di change management aziendale si consolida nella messa in pratica di una formazione finalizzata non solo a implementare il know how su temi specialistici, manageriali o relazionali ma anche quello volto a leggere e interpretare il flusso dell'esperienza e della novità per attivare nuovi schemi cognitivi e nuovi sistemi di pensieri e azioni.

Il raggiungimento di tale obiettivo è strettamente correlato alla realizzazione di una formazione che, oltre all'acquisizione di conoscenze, trasmetta anche l'insieme di comportamenti e valori che sono alla base di questo cambio di prospettiva, che richiede un approccio proattivo integrato e trasversale in grado di sviluppare innovative logiche organizzative.

È importante introdurre e illustrare le metodologie per una gestione del cambiamento efficace da una duplice prospettiva: psicologica/individuale e organizzativa. La prospettiva psicologica individuale si concentra non solo sulle persone oggetto del cambiamento, ma anche sull'agente artefice dello stesso, in quanto leader e persona.

Sul piano dei risultati sociali e socioeducativi, il 2021 è stato un anno particolarmente complesso. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha distratto risorse, stravolto priorità, impedito la realizzazione di molte attività, messo a serio rischio la sostenibilità stessa dei servizi. D'altro canto, ha costretto a reinventare nuove soluzioni alternative, in particolare l'attività svolta in remoto, che con tutte le sue difficoltà ha consentito di stringere rapporti più intensi con le famiglie degli ospiti e di accompagnarle in questo difficile periodo.

Vanno segnalati gli aspetti o i momenti più significativi:

- il mantenimento dell'attività dei servizi principali in tutte le fasi della pandemia, anche con attività da remoto o domiciliare;
- l'adattamento degli operatori alle nuove condizioni lavorative, che imponevano nuove competenze e disponibilità straordinarie;
- l'adattamento dell'organizzazione nel suo complesso, per far fronte a tutte le nuove incombenze derivanti dall'affronto della pandemia (aggiornamenti legislativi continui, reperimento DPI, organizzazione di screening, compensazioni delle assenze operatori, riorganizzazione di tutti i servizi, investimenti strutturali, ingaggio di operatori e consulenti con competenze mediche, gestione di focolai per elencare solo le principali); non è stato di minor impegno il lavoro aggiuntivo di richieste rendicontativi degli enti pubblici, in certi casi complicato oltre ogni necessità.

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Non vi sono contenziosi o controversie da segnalare per il 2021.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

La Fondazione si impegna affinché lo svolgimento della propria attività avvenga sempre nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità alle disposizioni di legge. Tutti i destinatari sono tenuti a considerare, nelle attività di propria competenza, le possibili conseguenze sull'ambiente e la salute e comportarsi di conseguenza per ridurre o, preferibilmente, eliminare ogni possibile impatto negativo.

Nonostante le attività svolte dalla Fondazione non siano di particolare rilevanza ai fini dell'impatto ambientale, si ha cura dei diversi aspetti sui quali un'organizzazione adeguata e un'educazione alla responsabilità possono ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, ad esempio:

- nella corretta gestione dei rifiuti differenziati in ogni sede;
- nell'adozione di procedure qualora si renda necessario lo smaltimento di rifiuti speciali;

- nella riduzione dello sfruttamento delle risorse, privilegiando ad esempio la documentazione immateriale rispetto al consumo cartaceo, oppure l'uso di carta riciclata e toner rigenerati (laddove compatibili);
- nell'approvvigionamento dei prodotti (in particolare per le pulizie) ecosostenibili a basso impatto ambientale.

RESPONSABILITÀ ETICO-SOCIALE

La Fondazione è consapevole della rilevanza che la propria attività può avere sullo sviluppo e sul benessere generale ~~di~~ persone che beneficiano dei servizi, ponendo la qualità dei rapporti e delle prestazioni come requisito essenziale nell'assumere la responsabilità della presa in carico di ogni utente.

La stessa attenzione è rivolta anche al personale che in Fondazione realizza una parte importante del proprio desiderio di realizzazione mediante l'espressione della propria personalità nel lavoro. La Fondazione tutela e promuove il valore di ogni lavoratore allo scopo di migliorare ed accrescere le sue competenze, valorizzandone l'iniziativa.

Allo stesso tempo la vita della Fondazione, soprattutto perché impegnata ogni giorno con l'evidenza del limite umano, ha un significato di testimonianza di una concezione della realtà che ne valorizza ogni aspetto e che attribuisce ad ogni persona un valore originario e indipendente da qualunque condizione fisica, psichica, morale che la contrassegni. La consapevolezza di questa responsabilità è un terreno sul quale ogni membro della Fondazione è chiamato a dare il suo contributo.

RISPETTO DELLA PERSONA

La libera espressione di ogni identità è salvaguardata.

La Fondazione non esercita pressioni per indurre il personale, gli utenti ed ogni altro interlocutore ad agire contro le proprie convinzioni morali, religiose, politiche e personali.

Ripudia inoltre tutte le forme di molestia, mobbing, bossing e comportamenti o affermazioni verbali che possano ledere la dignità della persona.

EQUITÀ ED EGUAGLIANZA

Nel rapporto con il personale ed ogni altro interlocutore, non deve essere operata alcuna discriminazione fondata su nazionalità, religione, orientamenti sessuali, razza, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Nel fornire risposte alle diverse istanze (dell'utenza, del personale, di altri) il criterio di valutazione è improntato all'equità, non intesa come "uguaglianza standard", ma secondo il principio della personalizzazione in base al quale la risposta deve tener conto della situazione e del bisogno individuale.

TRASPARENZA

La Fondazione riconosce l'importanza della corretta informazione ai soci, agli organi sociali ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni dei propri col- laboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

A tal fine le informazioni trasmesse all'interno e all'esterno dell'organizzazione sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

RISPETTO DELLA LEGALITÀ

Nello svolgimento della propria attività professionale, gli operatori a qualunque titolo implicati in Fondazione sono tenuti al rispetto delle leggi, delle norme vigenti, del Codice Etico e delle disposizioni interne della Fondazione.

Essi devono adottare tutte le precauzioni necessarie per assicurare che la Fondazione non possa essere coinvolta in operazioni illecite.

Sono fortemente vietate le pratiche di corruzione, concussione, i favori illegittimi, i pagamenti illeciti, i comportamenti collusivi, le sollecitazioni dirette e/o mediante terzi al fine di procurare vantaggi personali o per la Fondazione, le frodi informatiche a danno dello Stato o di un ente pubblico.

RISERVATEZZA

La Fondazione adotta tutti gli accorgimenti necessari a garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili di cui viene in possesso, formando il personale alla consapevolezza dell'importanza dell'applicazione delle misure previste, con particolare riguardo ai dati sensibili dell'utenza.

Allo stesso tempo, è fatto divieto di divulgazione all'esterno di informazioni sulla Fondazione senza il consenso delle funzioni.

SALUTE E SICUREZZA

La Fondazione pone attenzione all'integrità fisica del personale, dell'utenza e di ogni altra persona frequentante i propri ambienti di lavoro e garantisce condizioni di lavoro sicure e salubri, adempiendo alle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene.

Questo è il primo della Fondazione EPASSS Onlus e scrivo queste poche righe con un sentimento di gratitudine.

Gratitudine per quanti, circa 50 anni fa, hanno voluto dar vita alla nostra Fondazione per un atto di responsabilità e attenzione verso il prossimo.

Gratitudine per tutti gli utenti e le loro famiglie che in questo anno, di fronte a sfide più grandi e più forti che mai, ci hanno insegnato la pazienza e il valore del tempo passato insieme, e ogni istante ha recuperato valore proprio perché nulla è stato più scontato.

Gratitudine per tutti voi, che con un amore che viene dal profondo del cuore, avete saputo prendervi cura dei nostri utenti e delle loro famiglie, anche a costo di sacrificare un po' le vostre.

L'anno appena trascorso ci ha visto, come non mai, sperimentare in maniera intensa e anche drammatica, la verità di quell'evidenza che guida la quotidianità del nostro lavoro: "Nessuno si salva da solo".

Ci siamo sorpresi noi stessi di come, con i nostri limiti, paure e fatiche, siamo stati capaci di condividere una corresponsabilità nel tentativo di rispondere con dedizione.

E allora se così è stato, anche questo sacrificio non è stato inutile, non tutto è perduto e tutto può rifiorire ricominciando proprio dai frutti abbondanti che la realtà dura di questa pandemia ci ha lasciato.

A nome mio, del Presidente e di tutto il Consiglio di Amministrazione un sincero grazie e un augurio di buon lavoro.

Vincenzo PURGATORIO
AMMINISTRATORE DELEGATO